



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. IANNACCONE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. IANNACCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5258 del 06/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2018 con delibera n. 141

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti e' complessivamente medio alto. Nella scuola primaria la quota di studenti con famiglie svantaggiate nell' A.S. 2017/18 è dello 0,0% nelle classi seconde, del 3,6% nelle classi quinte, dell'1,5% nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado . La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. La maggior parte delle famiglie partecipa in modo attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo. I servizi sociali territoriali collaborano con la scuola per fornire supporto nella gestione delle situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale. C'e' una modesta attenzione alle politiche sociali da parte degli enti locali.

Vincoli

L'istituto comprensivo ha una sede nel comune di Lioni e una nel comune di Teora che dista circa 10 Km dalla sede centrale. Si rilevano alcune famiglie con entrambi i genitori disoccupati. La popolazione scolastica, con riferimento al contesto socio economico e culturale familiare degli allievi risulta eterogenea, in quanto a Lioni, essendo la popolazione scolastica piu' numerosa, si passa da contesti sfavorevoli, con ESCS medio basso, a contesti migliori per la presenza di famiglie piu' agiate. A Teora il numero molto esiguo di alunni corrisponde a contesti socio economici di provenienza piu' omogenei complessivamente medio-bassi, legati ad una economia prevalentemente di tipo rurale. In generale la presenza di alunni di cittadinanza non italiana e di alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate e' mediamente di una unita' per classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Situato in Alta Irpinia, in un territorio prevalentemente montuoso che digrada nella valle dell'Ofanto, l'Istituto Comprensivo 'N. Iannaccone' di Lioni e' costituito dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado dei comuni di Lioni e Teora. Tali centri urbani, pur essendo dislocati in un'area geografica relativamente poco estesa, presentano caratteristiche ambientali, sociali, economiche e culturali estremamente diversificate. Il comune di Lioni presenta una vocazione economica prevalentemente commerciale e una popolazione piu' numerosa, mentre il territorio di Teora ha sistema produttivo maggiormente sviluppato nel settore agroalimentare e artigianale. Ciononostante tutto il territorio di riferimento dell'Istituto comprensivo, consente agli allievi di vivere bene eta' delicate come l'infanzia e l'adolescenza, offrendo loro numerose opportunita': asilo nido, scuola materna privata, istituti di istruzione superiore, parchi giochi, palestre ed impianti sportivi, associazioni culturali. Il territorio offre: il Consorzio dei Servizi Sociali 'Alta Irpinia' di Lioni; centri AIAS; ASL; Parrocchia; Comunita' montana; Protezione civile; Associazioni di volontariato A.N.P.A.S. di Lioni (AV) e Misericordia di Teora (AV); Consorzio commerciale - FIPE; Pro Loco; Forum dei giovani; EKO Club; Biblioteca comunale.

Vincoli

Benche' il comune di Lioni goda di una posizione geografica favorevole allo sviluppo, essendo attraversato da una strada a scorrimento veloce che ha favorito l'accrescimento dell'economia locale, agricola, commerciale ed imprenditoriale, si riscontra l'assenza di una forte identita' culturale nel territorio. Le cause sono da ricondurre alla forte emigrazione post sisma del 1980 e alla attuale crisi economica, che ha comportato la chiusura di numerose attivita' con conseguente aumento della mobilita' delle famiglie. A Teora, invece, si registra una popolazione piu' coesa e maggiormente radicata nel territorio, ma desta preoccupazione il fenomeno della denatalita'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola di Lioni, dislocata su due differenti edifici, presenta ampi locali, in alcuni casi

inutilizzati, ed è fornita di biblioteca scolastica e dall'a.s.2018/2019 di biblioteca digitale, laboratorio musicale, fiaboteca, palestre, auditorium, museo etnografico, locali cucina e mensa, giardino, ampio cortile e parcheggio. Gli spazi suddetti, a seconda delle necessità, sono fruibili dai tre ordini di scuola, secondo orari stabiliti. Nell'edificio della sede centrale è presente un laboratorio multimediale con video proiettore interattivo. Tutte le aule delle classi 4 e 5 della Scuola primaria, delle classi I, II e III della Scuola secondaria di I grado di Lioni e Teora sono state dotate di LIM interattive. Le fonti di finanziamento sono: Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Vincoli

La Scuola secondaria di I grado e la sezione associata di Teora necessitano di un nuovo laboratorio multimediale. Nelle classi prime e seconde, nella Scuola dell'infanzia occorre prevedere l'acquisto e l'installazione di LIM.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. N. IANNACCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | AVIC86000T |
| Indirizzo | VIA RONCA N° 11 LIONI (AV) 83047 LIONI |
| Telefono | 082742046 |
| Email | AVIC86000T@istruzione.it |
| Pec | avic86000t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iclioni.it/ |

❖ LARGO EUROPA (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AVAA86002Q |

Indirizzo LARGO EUROPA TEORA 83056 TEORA

❖ VIA RONCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA86003R

Indirizzo VIA RONCA N? 11 LIONI 83047 LIONI

❖ VIRGILIO CASALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE86001X

Indirizzo LARGO EUROPA TEORA 83056 TEORA

Numero Classi 5

Totale Alunni 42

❖ T. CAPOCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE860021

Indirizzo VIA RONCA 11 LIONI 83047 LIONI

Numero Classi 16

Totale Alunni 281

❖ N. IANNACCONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM86001V

Indirizzo VIA RONCA - 83047 LIONI

Numero Classi 10

Totale Alunni 169



F. DE SANCTIS (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | AVMM86002X |
| Indirizzo | LARGO EUROPA - 83056 TEORA |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 35 |

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha avuto la reggenza del D.S. Cipriano Gerardo dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2019. Dal 1 settembre 2019 è passato sotto la dirigenza del D.S. Sodano Rosanna.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 21 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 25 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |

Approfondimento

E' un obiettivo della scuola quello di riuscire a fornire in tutte le classi, anche nelle prime e seconde della scuola primaria, le LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 95 |
| Personale ATA | 21 |

Approfondimento

Il 92% dei docenti in servizio ha contratto a tempo indeterminato ed un numero consistente determina stabilità nel corpo docente e continuità dell'azione formativa. La maggior parte dei docenti risiede localmente e può raggiungere agevolmente le sedidi lavoro. Nella scuola primaria sono

presenti docenti provvisti di laurea in lingua straniera. Grazie alle dotazioni tecnologiche installate e alle attività di formazione/autoformazione e aggiornamento i docenti, anche se non in possesso di certificazioni informatiche, si sono avvalsi delle competenze informatiche nell'azione didattica, nell'utilizzo della LIM e nella gestione del registro elettronico sulla piattaforma Argo ScuolaNext.

Il 41,2% di docenti con età anagrafica pari a 45 anni, supera leggermente i benchmark di riferimento accentua il gap generazionale, condizionando le dinamiche relazionali e lo stile comunicativo con gli allievi.

La scuola dal 1 settembre 2019 è passata dalla reggenza del D. S. Cipriano Gerardo alla dirigenza della D. S. Sodano Rosanna.

Dal 2 gennaio al 4 aprile 2020 ci sarà la reggenza del D.S. Vespucci Gerardo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità che si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento riguardano l'Area del RAV riferita agli Esiti degli studenti e per il loro raggiungimento risulta fondamentale l'attivazione degli obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità e i traguardi individuati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

Traguardi

Riduzione del numero di studenti valutati con voto minore di 6/10 nel I e II quadrimestre in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Aumentare i risultati in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli.

Priorità



Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Aumentare i risultati in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi

Capacità di valutare le informazioni disponibili in rete. Capacità di gestire i propri profili online. Capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza. Capacità di progettazione, senso di responsabilità e collaborazione.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

Traguardi

Migliorare la programmazione in continuità verticale, conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate.

La VISION del nostro istituto ha come obiettivi prioritari:



RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUITA' DEGLI ESITI

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

SUCCESSO SCOLASTICO

CRESCITA SOCIALE

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ UNA SCUOLA IN VERTICALE.

Descrizione Percorso

Revisione del curriculum di scuola e di criteri e modalità comuni per la valutazione delle competenze.

Ottimizzare il lavoro del coordinamento delle aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa.

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze (fonte RAV).

Progettazione e somministrazione di prove di verifica strutturate per classi parallele.

Progettazione di Compiti di realtà.

Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti. (Fonte RAV)



Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti.

(Fonte RAV)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali; Sistematicità della programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari; Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze; Monitoraggio dei livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuestein, Altro...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitoraggio delle attività-uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica



nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Individuazione di esigenze formative del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle competenze-raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Collaborazione tra insegnanti-attività ingruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Collaborazione con il territorio-promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE, AMPLIAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Funzione Strumentale PTOF.

Coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati

Attivazione di processi per rilevare la reale domanda formativa, in termini di stili di apprendimento, stili cognitivi, interessi. (Fonte RAV)



❖ **UNA SCUOLA INCLUSIVA.**

Descrizione Percorso

Dipartimento Inclusione. Formazione e autoformazione. Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati - Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni.

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, ecc (fonte RAV).

Promuovere una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES.
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES.
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES Modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES.. Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Individuazione di esigenze formative del personale docente;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|---|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni |

Responsabile

Docenti coinvolti.

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento per lo sviluppo delle competenze.

Miglioramento dei risultati.

Miglioramento della variabilità tra le classi e tra le sedi.

Miglioramento della distribuzione degli studenti tra le classi

❖ UNA SCUOLA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa. Interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare.

Predisposizione di UdA e/o Modulo.

Formazione in collaborazione con la scuola capofila dell'Ambito AV003.

Promuovere una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà(Fonte RAV)

Promozione di una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà. (Fonte RAV)

Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.(Fonte RAV)

Definizione delle Competenze in uscita(Fonte RAV)

Pianificazione di attività per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.(Fonte RAV)

Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola. Misurazione dell'operato del personale ATA(fonte RAV)

Docenti che assumono incarichi.

Individuazione di ruoli di responsabilità del personale ATA



Ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa.

Utilizzare in modo adeguato le risorse economiche.

Assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.

Formazione continua anche online

Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il drive di GOOGLE, Registro elettronico Argo Scuolanext.(Fonte RAV).

Rilevazione dei bisogni formativi

Assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.)

Attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

Promozioni di reti e accordi con il territorio a fini formativi.

Azioni finalizzate ad un maggiore coinvolgimento dei genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, soprattutto sul tema del Bullismo e Cyberbullismo (fonte RAV)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES.
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività di continuità/ orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Percorsi per le competenze chiave e Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti con BES;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.);

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Individuazione di esigenze formative del personale docente;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.);

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi



con il territorio a fini formativi;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze digitali adeguate. Acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

"Obiettivo:" Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati competenze base di italiano, Matematica, Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica

nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze base di inglese nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVARSI PER INNOVARE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | ATA | ATA |
| | Studenti | Studenti |
| | Genitori | Genitori |
| | | Consulenti esterni |
| | | Associazioni |

Responsabile

Dirigente Scolastico

Animatore Digitale

Risultati Attesi

Miglioramento del punteggio nelle prove di Italiano, matematica e inglese del III anno della scuola secondaria I grado rispetto alle classi V della primaria -Fonte INVALSI

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Favorire la diffusione della didattica laboratoriale, estendendo l'adozione di metodologie didattiche personalizzate per promuovere il successo formativo di ogni studente. In riferimento agli ambienti di apprendimento, gli spazi scolastici sono stati migliorati in termini di tecnologie e attrezzature innovative per docenti e studenti (LIM, computer e tablet). La didattica è orientata al modello delle competenze che è stata sperimentata nella maggior parte delle classi dell'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Assicurare il più possibile la partecipazione e la condivisione consapevole dei docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto nella strutturazione del curriculum verticale, affinché sia coerente con gli effettivi bisogni formativi degli alunni.
2. Rendere più veloce la diffusione e, soprattutto, la pratica delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative, nonché di modalità comuni per la verifica e valutazione degli apprendimenti, creando le condizioni favorevoli all'innalzamento dei livelli di rendimento e di acquisizione delle competenze degli alunni.
3. Personalizzare il più possibile la didattica per valorizzare ritmi di apprendimento e stili cognitivi degli alunni.
4. Recuperare il ritardo nell'impianto delle strutture necessarie alla digitalizzazione dell'insegnamento-apprendimento;
5. Rendere più motivanti le attività scolastiche, che attualmente non risultano pienamente stimolanti e adeguate allo sviluppo delle competenze richieste, nonostante l'adozione di strategie comunque innovative: problem solving, metodologia della ricerca e la presenza di docenti con competenze digitali.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Postazioni multimediali, LIM, laboratori tecnologici, materiali di facile consumo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LARGO EUROPA

AVAA86002Q

VIA RONCA

AVAA86003R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| VIRGILIO CASALE | AVEE86001X |
| T. CAPOCCI | AVEE860021 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| N. IANNACCONE | AVMM86001V |
| F. DE SANCTIS | AVMM86002X |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LARGO EUROPA AVAA86002Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA RONCA AVAA86003R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIRGILIO CASALE AVEE86001X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

T. CAPOCCI AVEE860021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

N. IANNACONE AVMM86001V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

F. DE SANCTIS AVMM86002X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta | 1/2 | 33/66 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|------------------|-------------|---------|
| Delle Scuole | | |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. N. IANNACCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

□ Il curricolo d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC IANNACCONI LIONI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curricolo d'istituto, il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del

Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione di progetti a carattere orizzontale, verticale e trasversale tra discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,**

TECNOLOGIA E INGEGNERIA: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. **COMPETENZA DIGITALE:** comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:** questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di

pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratica.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NOME SCUOLA

LARGO EUROPA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curricolo d'istituto, il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti multidisciplinari orizzontali, verticali e trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare,

comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

COMPETENZA DIGITALE: comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E

CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratica.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NOME SCUOLA

VIA RONCA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curriculum d'istituto, il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative

orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto multidisciplinare orizzontale, verticale e trasversale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA:** la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in

scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. **COMPETENZA DIGITALE:** comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:** questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di

programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NOME SCUOLA

VIRGILIO CASALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curriculum d'istituto, il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-

SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti multidisciplinari orizzontali, verticali e trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di

interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA:** la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. **COMPETENZA DIGITALE:** comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:** questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali,

economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratica.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NOME SCUOLA

T. CAPOCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo

attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curriculum d'istituto, il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti multidisciplinari orizzontali, verticali e trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

COMPETENZA DIGITALE: comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere

software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratica.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di

modi e contesti.

NOME SCUOLA

N. IANNACCONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curriculum d'istituto, il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono

precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione di progetti a carattere orizzontale, verticale e trasversale tra discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA:** la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire

una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. **COMPETENZA DIGITALE:** comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:** questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società

democratica. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NOME SCUOLA

F. DE SANCTIS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto non è un contenitore di obiettivi, ma "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il CURRICOLO VERTICALE, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", è costituito dai seguenti elementi: • Obiettivi formativi; • competenze trasversali disciplinari; • obiettivi di apprendimento. Ai fini della progettazione del curriculum d'istituto, il collegio dei

docenti è articolato in dipartimenti disciplinari secondo le aree di seguito indicate: AREA DI COMPETENZA DISCIPLINE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia. I docenti di Religione e di Sostegno individuano autonomamente, sulla base di valutazioni di ordine didattico, l'area disciplinare cui partecipare. Ogni area è coordinata da n. 3 docenti, per ciascun settore formativo. L'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica, è flessibile e può variare a seconda delle finalità da perseguire di volta in volta. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Dal singolo dipartimento vengono precisati: • le finalità generali dell'insegnamento della disciplina; • gli standard educativi; • conoscenze e abilità; • i saperi essenziali; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione; • le prove di verifica; • le scelte dei libri di testo. Anche la pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze, deve trovare risposte efficaci. A questo riguardo, i singoli dipartimenti sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole progettazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione di progetti a carattere orizzontale, verticale e trasversale tra discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero

critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

COMPETENZA DIGITALE: comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre

una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratica. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ **RECUPERO / POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE.**

Potenziamento di ITALIANO E MATEMATICA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare gli studenti all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti.
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.
- Permettere agli studenti di apprezzare gli itinerari formativi, anche attraverso il lavoro di gruppo, per una valida e produttiva collaborazione.

Educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, ascolto, analisi e sintesi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ **RECUPERO / POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE.**

Potenziamento di ITALIANO E MATEMATICA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare strategie specifiche di problem-solving e di auto-regolazione cognitiva.
- Rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, afferenti sia all'area linguistica che quella matematica. Saper eseguire esercizi complessi (area linguistica e matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e la rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO "IL PICCOLO PRINCIPE VA IN SCENA: ALLA CURA DELL'UNICITÀ"**

Il presente progetto nasce dal desiderio di accompagnare un percorso di apprendimento-insegnamento che mira allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ognuno; che avvia all'atteggiamento di cittadinanza, d'aiuto, di empatia, di cura, d'amore, di rispetto, di fiducia e di dedizione all'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto nasce dal desiderio di far instaurare ai nostri alunni relazioni tra pari con cura, rispetto, empatia e condivisione; giocare in modo costruttivo e creativo con l'altro; riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui; rispettare il proprio turno; sviluppare autonomia negli spazi modulando voce e movimento nel rispetto dell'altro; scoprire la presenza scenica e il superamento delle inibizioni; sviluppare il pensiero logico-computazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini della sezione B-infanzia-Lioni, soprattutto ai fini inclusivi del bambino DVA.

La sezione presenta omogeneità per età (3 anni), ma evidente eterogeneità per provenienza socio-culturale e linguistica, per ritmo, stile, tempo di apprendimento diversi, per intelligenza prevalente differente.

In sezione sono presenti 19 bambini di cui un bambino DVA e una bambina di origine straniera.

Si avrà cura, pertanto, di indirizzare la didattica secondo percorsi personalizzati ed individualizzati, strategie e tecniche volte all' INCLUSIONE, per una scuola di tutti e di ciascuno.

Referente-coordinatrice: Abbondandolo Stefania

Docenti coinvolti: Salzarulo Grazia Maria - Pilato Carmela

❖ **PROGETTO SPORT DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2019/20**

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la consapevolezza del proprio corpo. Cittadinanza attiva e fair paly.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO – CAMPIONATI STUDENTESCHI 2019/2020

La richiesta di attivazione del progetto è stata determinata dai successi formativi e sportivi raggiunti negli anni, dalla crescente domanda degli studenti per l'ampliamento dell'offerta formativa relativa alle attività motorie e sportive, dalla mancanza di proposte sportive sul territorio indirizzate alle ragazze.

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; consolidare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e inteso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco); considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti maschi e femmine, normodotati e diversamente abili, delle classi I e , II e III dell'Istituto Comprensivo (13 classi).

La prima fase d'Istituto vedrà coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto durante le ore curriculari di Educazione

Fisica, tenute dai docenti della materia presso la sede di Lioni e Teora, con approfondimenti per gli sport

individuali e di squadra al fine di individuare le eccellenze dell'Istituto.

La seconda fase sarà rivolta agli studenti interessati ad approfondire le attività curriculari e che pertanto si

iscriveranno al C.S.S. e ai C.S. tramite richiesta dei genitori o di esercita la patria potestà. L'iscrizione prevede

la presentazione di un certificato medico per attività non agonistica e un modulo d'iscrizione al Centro

Sportivo Scolastico e ai Campionati Studenteschi. L'iscrizione al C.S.S. è riservata a tutti gli studenti, mentre

quella ai C.S. dipenderà dalle scelte del docente.

La terza fase consiste nella partecipazione ai C.S. con gli alunni iscritti e che dimostreranno eccellenze nelle discipline oggetto di gara.

Gli studenti parteciperanno al C.S.S. e ai C. S. suddivisi in due categorie:

Cadetti/e: alunni nati nel 2006/2007 delle classi seconde e terze;

Ragazzi/e: alunni nati nel 2008 delle classi prime (2009 nei casi di studenti in anticipo scolastico).

Metodo: induttivo/deduttivo

metacognitivo

Referente-coordinatrice: prof.ssa Marinaro Emilia

❖ **PROGETTO: "INFIORATA-SCUOLA 2019-2020**

Il Progetto "Infiorata" proposto dall'oratorio ANSPI "San Francesco" all'Istituto Comprensivo "Nino Iannaccone" di Lioni, ha come scopo principale quello di far conoscere (le tecniche di realizzazione, e la storia delle Infiorate), promuovere, diffondere e coinvolgere l'Istituto in modo diretto alla progettazione e realizzazione delle "Infiorate Lionesi".

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e promuovere la socialità tra i membri e lo stare insieme per uno scopo comune extrascolastico. Stimolare e far crescere nelle nuove generazioni, la conoscenza e la coscienza del patrimonio storico-artistico-culturale del nostro territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Fotografico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria in orario curriculare ed extracurriculare e della scuola secondaria di primo grado in orario curriculare e prevede, riguardo al materiale floreale e vegetale, la conoscenza delle piante utilizzate e la diversa cromatura del fiore (dall'essere fresco, al cambiamento di colore dopo l'essiccazione).

❖ PROGETTO: "CRESCO ...IMPARANDO"

Questo progetto nasce dall'esigenza di sostenere in orario scolastico quegli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico educativo personalizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le cause della scarsa fiducia e della passività. Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi. Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa individuale. Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Lingue Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni ai quali sono stati predisposti i relativi PDP della classe 3^a sez. B della scuola primaria di Lioni.

Saranno predisposti interventi di recupero / consolidamento degli apprendimenti attraverso facilitazioni, riduzione del carico di lavoro, predisposizioni di schemi di sintesi e mappe concettuali...

Oltre a momenti di lavoro individualizzati attraverso il rapporto diretto docente - alunno saranno utilizzate nella classe tutte le strategie più opportune:

Apprendimento cooperativo,

Lavoro di gruppo e / o a coppie;

Peer tutoring;

Apprendimento per scoperta;

Learning by doing, by creating, by playing;

Parcellizzazione e flessibilità temporale.

Le insegnanti coinvolte: Perna Agnese

Francesca Assunta

❖ **PROGETTO LETTURA: "LEGGERE...PER SCOPRIRE DI AVERE LE ALI"**

Il progetto è nato dal bisogno di: Stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni. Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale, sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3^a della scuola primaria di Teora.

Le proposte educative - didattiche saranno volte a favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino e si articoleranno, quindi, nei vari settori dell'ambito dei linguaggi e della comunicazione, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla scrittura, all'animazione motoria, all'arte, al suono.

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

La docente individuerà momenti, luoghi ed eventi vari della scuola, con la partecipazione facoltativa di genitori, ed eventuali esperti esterni, per favorire e stimolare l'ascolto creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni.

Le varie attività per questo progetto saranno realizzate nel corso di tutto l'anno scolastico 2019/2020 in orario scolastico.

Docente coordinatrice: ins. Liloia Filomena Matilde

❖ **PROGETTO: "CRESCENDO CON LA MUSICA"**

Il progetto musicale, grazie al supporto dei docenti esperti nonché titolari delle cattedre di Flauto Traverso (prof. Luigi Schiavone) e Pianoforte (prof.ssa Viviana Manisco) presso codesto I. C. è orientato: 1) Allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni. 2) A prevenire il disagio e la dispersione scolastica che è anche uno tra gli obiettivi fondamentali della continuità educativa. 3) A favorire l'inclusione di tutti gli alunni. 4) Alla scoperta di eventuali talenti. 5) A soddisfare la crescente richiesta, da parte dei colleghi docenti e dei genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, di corsi di musica che siano un primo approccio allo

studio di uno strumento musicale mirato anche alla promozione dell'orientamento, nella prospettiva di un'eventuale iscrizione all'indirizzo musicale nel medesimo I. C. "N. Iannaccone".

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inserimento musicale degli alunni provenienti dalla scuola primaria nella scuola media ad indirizzo musicale. Promuovere il benessere e la serenità degli alunni nel passaggio, limitando l'ansia che il cambiamento può generare. Far crescere l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere attraverso lo studio dello strumento musicale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria di Lioni e Teora.

Il progetto prevede un'ora settimanale di lezione per ciascuna classe quinta in orario curriculare, per un totale di 4 ore per ciascuna classe quinta.

Periodo:

7 gennaio - 31 gennaio

I referenti del progetto

Prof.ssa Viviana Manisco - Prof. Luigi

Schiavone

❖ **PROGETTO: "INCLUSIONE"**

La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di "inclusione" e di "Integrazione" nella quale vengono riconosciute specificità e differenze. La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione della differenza e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione del percorso scolastico formativo dei bambini-e. Queste riflessioni portano a concludere che nella Scuola,oltre ad una buona progettazione didattica-educativa,sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti,e che supportino i processi di integrazione e di inclusione .

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento,di socializzazione, comunicazione e relazione. • Consolidare e migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun bambino,attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva. • Promuovere l'inclusione degli alunni all'interno della scuola,sviluppendone,attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità. • Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli stessi in situazioni di difficoltà cognitive,comunicative,comportamentali e relazionali. • Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento,facilitando i percorsi didattici. • Favorire la crescita dell'autostima,lo sviluppo della motivazione e lo sviluppo ottimale delle potenzialità. • Contribuire alla formazione di un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

| | |
|------------------------------|-----------------------------|
| | Informatica Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Per la concretizzazione ed efficacia del progetto saranno messe in atto tutte le strategie

necessarie per :

1. La maturazione dell'Identità;
2. La conquista dell'Autonomia;
3. Lo sviluppo delle competenze;
4. ed Il senso della Cittadinanza .

Ogni proposta didattica terrà conto dell'età e delle esigenze personali dei singoli bambini.

Tutte le attività saranno svolte a favorire l'integrazione e la Valorizzazione dei bambini e si creeranno situazioni atte a motivare l'ascolto, la comprensione e la verbalizzazione di tutti i

Campi di Esperienza.

Si valorizzerà il gioco come strumento privilegiato per lo sviluppo dei progetti cognitivi.

L'insegnante di potenziamento e curricolare valuteranno e individueranno tutte le strategie

necessarie all'attuazione del progetto.

Il docente di Potenziamento utilizzerà le ore a sua disposizione su tutte le sezioni, con

maggiore attenzione dove ci sono bambini-e che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi

Speciali, della Scuola dell'Infanzia I.C. "N.IANNACCONE" Lioni .

❖ **PROGETTO: "CANTO PER TE"**

Il Coro di Natale, nasce all'interno del percorso di continuità, i coristi intoneranno semplici brani natalizi accompagnati da brani evangelici inerenti al Natale. Uno degli aspetti caratterizzanti del progetto è la possibilità che viene offerta agli alunni di potersi proiettare in una dimensione collaborativa con i ragazzi più grandi acquisendo una maggiore consapevolezza di sé e fiducia negli altri, perchè la conoscenza e il rispetto delle regole al giorno d'oggi, arricchiscono ancor più il significato educativo nella prospettiva dell'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di venire a contatto con l'affascinante mondo dei suoni attraverso l'esecuzione pratica, con lo scopo di migliorare la capacità di attenzione e stimolare la creatività mediante l'espressione vocale e musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado di Teora.

Manifestazione finale nel teatro Europa di Teora.

RESPONSABILE/COORDINATRICI DEL PROGETTO DEL PROGETTO: PAOLA GAROFALO -
ROSA CASCIANO – RENATA MAINOLFI

DOCENTI COINVOLTI TUTTI GLI INSEGNANTI DEL PLESSO DI TEORA (AV)

❖ PROGETTO PON

Il progetto nasce dalla consapevolezza che gli alunni pur avendo molta familiarità ad interagire con la tecnologia non sono però in grado di programmare e ad esprimersi con esse. Le tecnologie digitali stimolano l'attenzione e la curiosità degli alunni e possono inoltre contribuire a promuovere l'apprendimento e le abilità relazionali anche di alunni con bisogni speciali. L'impiego delle tecnologie digitali educative nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. L'uso didattico di queste tecnologie può offrire agli alunni la possibilità di investigare e conoscere concetti che sono troppo astratti o difficili da comprendere. In particolare il carattere multidisciplinare avvicina i giovani all'informatica. Partendo dall'alfabetizzazione digitale, si propone un percorso educativo per la diffusione della cultura digitale e per lo sviluppo delle competenze digitali e dell'applicazione della logica attraverso realizzazioni concrete, stimolanti e creative. L'azione proposta mira a preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione in un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono pervasi da nuove e varie tecnologie. Gli studenti si trasformeranno da semplici consumatori di tecnologia in consumatori critici e produttori di contenuti ed architetture digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'itinerario didattico seguirà una logica comune che è quella della crescita progressiva delle abilità e delle competenze. Gli obiettivi specifici sono: imparare le competenze digitali necessarie per preparare presentazioni con il PC; comprendere il modo per imparare le materie scolastiche (storia, geografia, scienze ecc.) attraverso una didattica laboratoriale; competenze digitali interessanti per la loro età e ampiamente alla portata delle loro capacità cognitive; comprendere i legami disciplinari, concettuali e operativi informatica, matematica e scienze; saper organizzare i dati di un problema

da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione; capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Conoscere gli elementi di logica di programmazione; analisi del linguaggio di programmazione e studio di semplici algoritmi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il lavoro di gruppo dovrà costituire l'asse portante per la progettazione e lo sviluppo di ogni itinerario didattico. Ogni gruppo, potrà infatti

strutturare un proprio progetto lavorando alla costruzione e alla programmazione dell'elaborato.

Sono previste: 3 ore di avviamento al pensiero computazionale attraverso l'uso del pc e del linguaggio di programmazione; 24 ore saranno dedicate alle problematiche costruttive; 3 ore saranno dedicate alla riflessione sull'attività svolta e alla presentazione dei prodotti.

Si prevede l'uso del PC (una postazione per uno o due allievi) per l'avviamento al pensiero computazionale.

❖ **PROGETTO PON: "PROGRAMMARE PER APPRENDERE" MODULO 2 "CITTADINI DIGITALI"**

Il Progetto ha l'intento di: Sviluppare la consapevolezza del funzionamento del mondo

virtuale. Rendere consapevoli i bambini delle possibilità che offre e delle responsabilità che comporta il mondo virtuale. Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media. Sviluppare la capacità di sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media(plagio,truffe,adescamento...). Sviluppare la capacità di rispettare norme specifiche(rispetto della privacy,rispetto/tutela dei diritti d'autore...) Esprimere e valorizzare se stessi attraverso un uso corretto degli strumenti tecnologici. Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento. Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno. Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti dell'altro diverso da sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le competenze di cittadinanza digitale. Sviluppare pensiero critico e consapevolezza sull'utilizzo della rete. Esprimere e valorizzare se stessi attraverso un uso corretto degli strumenti tecnologici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il Modulo 2 è rivolto agli alunni delle classi 2^a 3^a 4^a 5^a della scuola primaria del plesso di Teora.

L'approccio metodologico terrà conto dei vari stili di apprendimento. Oltre alla lezione frontale si farà largo uso della LIM. Si cercherà di coinvolgere attivamente i "nativi digitali" in attività individuali e di gruppo, attraverso una didattica innovativa. Saranno costituiti gruppi eterogenei ed equilibrati in cui verranno assegnati ad alunni con bisogni educativi speciali compiti specifici che contribuiscono al lavoro comune. Verrà privilegiata la collaborazione tra pari, per favorire l'apprendimento, l'integrazione e per migliorare l'autostima degli alunni provenienti da un diverso background socio-culturale.

Si proporranno attività diversificate, appositamente pensate, per introdurre gli argomenti programmati. Le lezioni saranno proposte, prevalentemente, in forma ludica, per condurre gli alunni in modo piacevole ad un uso più sicuro e consapevole di Internet.

Docenti coinvolti: Pugliese Antonietta

Corvino Filomena

❖ **PROGETTO PON: "STRUCTURAL IMPLEMENTATION AND TRAINING COURSES FOR NEW DIGITAL TECHNOLOGIES"**

Il progetto "Structural implementation and training courses for new digital technologies" nell'ambito del PON "CambiaMenti Digitali" è finalizzato all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi riguardano due interventi complementari: • Intervento 1 - implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation. (Incremento della dotazione di strumenti e attrezzature tecnologiche laboratoriali computer, scanner 3D, stampante 3D, varie tipologie di sensori e strumentazioni ed attrezzature di robotica, visori realtà aumentata e comunque ogni attrezzatura hardware e software che risulti essenziale ai fini di una didattica innovativa) • Intervento 2 - Sviluppo di metodologie didattiche innovative I. Creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale. II. Trasferimento di metodologie e modelli didattici individuati alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento. III. Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici trasferiti nei percorsi formativi/curricolari rivolti

agli alunni degli istituti selezionati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Istituti coinvolti dell'Alta Irpinia:

I.C.S. "N. Iannaccone" di Lioni (AV)

I.C.S. "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

I.I.S.S. "F. De Sanctis" di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

I.C.S. "F. De Sanctis" di Caposele (AV)

I.I.S.S. "E. Fermi" di Vallata (AV)

I.C. "Palatucci" Montella (AV)

❖ **PROGETTO P.O.R. CAMPANIA "SCUOLA DI COMUNITÀ"**

L'intervento intende costruire le premesse per una crescita sociale del territorio, basata su conoscenza e innovazione, attraverso percorsi innovativi inclusivi, dove la scuola è la comunità che accoglie e forma e sa rendersi attraente per tutti, dove soprattutto le donne in difficoltà possono trovare un aiuto concreto. Le attività del progetto possono contribuire alla lotta alla povertà e alla discriminazione, favorire la coesione sociale in una dimensione cooperativa destinata a permanere anche a fine progetto. Si avrà massima cura nel coinvolgere genitori e alunni, favorendo la loro partecipazione attiva in tutte le attività, proponendo servizi sociali e culturali innovativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Potenziare l'apprendimento sociale e culturale dei giovani, in condizioni di svantaggio, mediante tecnologie educative innovative di sensibilizzazione alla legalità al fine di: rendere la scuola più attrattiva prevenendo la dispersione scolastica; potenziare le dinamiche relazionali all'interno delle famiglie svantaggiate rafforzando il ruolo genitoriale nei confronti dei propri figli e della comunità; ricostruire il senso di identità e di appartenenza alla comunità locale e alla Scuola, percepita come "comunità educante". 2) Sostenere il nucleo parentale di appartenenza attraverso azioni di mediazioni culturale e familiare al fine di: contenimento del rischio di povertà materiale e culturale dei soggetti svantaggiati; sviluppare un senso di fiducia nei confronti del sistema scolastico; favorire una società della conoscenza inclusiva grazie all'uso di tecnologie innovative a vantaggio di tutte le persone senza alcun tipo di discriminazione. 3) Potenziare le dinamiche relazionali all'interno delle famiglie svantaggiate rafforzando il ruolo genitoriale nei confronti dei propri figli e della comunità attraverso attività di animazione territoriale del contesto di riferimento del progetto. al fine di: accrescere il senso civico nel territorio e ricostruire il senso di appartenenza alla Scuola, percepita come "comunità educante" e l'identità nella comunità locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Gli obiettivi del progetto sono tesi a sostenere prioritariamente le persone svantaggiate, le giovani coppie in difficoltà con figli minori, gli inoccupati, i disoccupati di lunga durata e le donne per favorire anche le pari opportunità di

genere, realizzando interventi che favoriscono l'inclusione attiva delle famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche, soprattutto grazie alle attività di sostegno scolastico. Le potenzialità dell'intervento si configurano nell'aspettativa di una maggiore consapevolezza dei ruoli genitoriali e nella opportunità di un'offerta educativa per tutti, non discriminante, in primis grazie ai laboratori educativi proposti alle attività di animazione territoriale.

❖ **CONCORSO “ LA SCUOLA SOSTENIBILE DEL FUTURO ” A TIME4C HILD**

Time4c hild è un grande evento a misura di infanzia e adolescenza, nato dall' esigenza di mostrare ai bambini un nuovo modello di futuro sostenibile, coniugando al tempo stesso crescita etica e istruzione , semplicemente giocando. Decine di migliaia di studenti parteciperanno al primo parco tematico sostenibile con alla base questo importante messaggio: “ L'Italia è promotrice di un'iniziativa che trasmetterà ai più piccoli corretti stili di vita, educazione alimentare, condivisione culturale, sapere trasversale, corretto approccio alla tecnologia, sostenibilità ambientale e tutti quegli strumenti che li aiuteranno a immaginare un futuro “migliore” per se stessi e le future generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo che si prefigge Time4c hild è trasmettere valori positivi quali la consapevolezza della realtà che ci circonda e la necessità di rendere il mondo sostenibile in un'ottica di educazione civica grazie all'intrattenimento offerto negli spazi comuni e nei padiglioni afferenti alle 4 macro aree in cui è organizzato l'evento (Health , Mind, Food, Sustainability) . - L'area Health racconta un modello di salute del futuro al fine di instaurare un

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

L'area Health racconta un modello di salute del futuro al fine di instaurare un rapporto virtuoso fra le più innovative ricerche scientifiche e l'assimilazione di corretti stili di vita, dedicando tanto spazio allo sport, emblema del benessere.

-L'area Mind cerca di stimolare la mente degli uomini del domani. Una mente creativa, elastica, piena di idee e dotata di una forma di pensiero critica e indipendente è una mente che vorremmo raccontare a Time4child.

-L'area Food è dedicata alla apparizione del corpo e all'importanza di crescere supportati da un'adeguata cultura alimentare.

A Time4child si immaginerà un mondo dove la parola "malnutrizione" e "spreco alimentare" siano presto cancellati dal vocabolario.

-Sustainability è l'ultima area, ma non per importanza. In un contesto in cui la curva demografica continua a salire, la sfida della sostenibilità potrà essere



vinta solo se saremo in grado di innescare una rivoluzione culturale che
insegni alle nuove
generazioni come “coltivare” questo concetto, dando loro tutti gli strumenti
necessari.



Infine, a Time4child sogneremo le tecnologie del domani, dal 5G alla realtà

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Individuazione e nomina dell'animatore digitale.
- Formazione del personale docente e A.T.A.
- Organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La formazione sarà rivolta al personale docente al fine di migliorare e di incentivare l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella pratica didattica quotidiana.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Sarà predisposto un apposito questionario da compilare online finalizzato alla rilevazione del livello delle competenze digitali acquisite dai singoli docenti al fine di prevedere una formazione mirata.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Favorire l'utilizzo delle piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto (sito internet e registro elettronico) per la condivisione dei materiali didattici sia tra il gruppo dei docenti che con le famiglie e gli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LARGO EUROPA - AVAA86002Q

VIA RONCA - AVAA86003R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Valutare l'alunno significa ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione si modula in tre fasi fondamentali: una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia; durante il percorso viene, poi, verificata l'adeguatezza delle proposte in modo da aggiustarle in relazione ai ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino, infine, viene prese in considerazione la qualità dei percorsi didattici per verificare gli esiti formativi.

La scuola dell'infanzia, opera una valutazione nel corso del I e II quadrimestre per i bambini di 5 anni, attraverso un'osservazione del processo di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

N. IANNACCONI - AVMM86001V

F. DE SANCTIS - AVMM86002X

Criteri di valutazione comuni:

Il processo di apprendimento;

Il rendimento scolastico;

Il comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizio INDICATORI DESCRITTORI

Eccellente

Comportamento

MOLTO CORRETTO E RESPONSABILE

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ad altri interventi educativi; rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; ruolo propositivo all'interno della classe; attento rispetto del regolamento scolastico; ottima socializzazione e disponibilità all'aiuto verso i compagni.

Note disciplinari

NESSUNA

Uso del materiale e delle strutture della scuola

APPROPRIATO

Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

Frequenza, assenze e/o ritardi **REGOLARE**

Frequenza assidua alle lezioni; rispetto agli orari; giustificazione tempestiva e puntuale di assenze e/o ritardi; non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettive non motivate.

Rispetto delle consegne

PUNTUALE E COSTANTE

Assolvimento delle consegne puntuale e costante.

Ottimo

Comportamento

MOLTO CORRETTO

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ad altri interventi educativi;

Note disciplinari

NESSUNA

Uso del materiale e delle strutture della scuola

APPROPRIATO

Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

Frequenza, assenze e/o ritardi

REGOLARE

Frequenza costante alle lezioni; rispetto degli orari; giustificazione tempestiva e regolare di assenze e/o ritardi; non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettive non motivate.

Rispetto delle consegne

PUNTUALE E COSTANTE

Assolvimento delle consegne puntuale e costante.

Distinto
Comportamento
CORRETTO

Buona partecipazione alle lezioni e ad altri interventi educativi;
Note disciplinari
NESSUNA
Uso del materiale e delle strutture della scuola
RARAMENTE INAPPROPRIATO

Utilizzo quasi sempre diligente del materiale e delle strutture scolastiche.

Frequenza, assenze e/o ritardi
RARAMENTE IRREGOLARE

Frequenza regolare alle lezioni; presenza di qualche ritardo;
Rispetto delle consegne
NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Assolvimento delle consegne non sempre puntuale e

Buono

Comportamento
PARZIALMENTE CORRETTO
Partecipazione alle lezioni e ad altri interventi educativi non sempre adeguata;
rispetto dei regolamenti; discreta socializzazione.
Note disciplinari
SPORADICHE Poche infrazioni non gravi.
Uso del materiale e delle strutture della scuola
INADEGUATO

Utilizzo non sempre diligente del materiale e delle strutture della scuola.

Frequenza, assenze e/o ritardi

IRREGOLARE La frequenza è connotata da varie assenze e ritardi; giustificazione non sempre regolare

Rispetto delle consegne

CARENTE Assolvimento delle consegne non puntuale e costante.

Sufficiente Comportamento

NON SEMPRE CORRETTO Incostante partecipazione e attenzione discontinua alle attività scolastiche

Note disciplinari

RIPETUTE Numerose infrazioni non gravi.

Uso del materiale e delle strutture della scuola

NEGLIGENTE Utilizzo trascurato e/o improprio del materiale e delle strutture della scuola.

Frequenza, assenze e/o ritardi **DISCONTINUA**

Frequenza discontinua e mancato rispetto degli orari; giustificazione non regolare di assenze e/o ritardi.

Rispetto delle consegne **MOLTO CARENTE**

Assolvimento delle consegne solo saltuario.

Insufficiente

Comportamento **SCORRETTO**

Disinteresse per le varie discipline e per gli altri interventi educativi; mancato

rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola; continuo disturbo dell'attività didattica; funzione negativa all'interno della classe; episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico.

Note disciplinari

RIPETUTE E GRAVI

Infrazioni gravi accompagnate da provvedimenti di sospensione.

Uso del materiale e delle strutture della scuola

IRRESPONSABILE

Utilizzo assolutamente irresponsabile del materiale e delle strutture della scuola.

Frequenza, assenze e/o ritardi **DISCONTINUA E IRREGOLARE**

Frequenza sporadica alle lezioni; mancato rispetto degli orari;

Rispetto delle consegne **INESISTENTE**

Mancato rispetto delle consegne.

La decisione del voto viene assunta collegialmente dal Consiglio di classe. La gravità dei comportamenti che portano a una valutazione "insufficiente" deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione. Ogni delibera in tal senso deve essere formalmente assunta dal Consiglio di classe.

Il voto di comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Le assenze, le entrate e le uscite fuori orario devono essere numericamente contenute e adeguatamente motivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento dei 3/4 del monte ore

Massimo due insufficienze gravi ed una non grave per disciplina

Eventuali recuperi dei debiti scolastici

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Le prove scritte dell'esame sono tre:

1. italiano: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;
2. matematica: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;
3. lingua straniera: La prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIRGILIO CASALE - AVEE86001X

T. CAPOCCI - AVEE860021

Criteri di valutazione comuni:

- Il processo di apprendimento;
- Il rendimento scolastico;
- Il comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE INDICATORI

OTTIMO L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente

extrascolastico; usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.

DISTINTO L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.

BUONO L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.

SUFFICIENTE L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Deve essere sollecitato ad usare le forme di cortesia tipiche nei rapporti interpersonali.

NON SUFFICIENTE L'alunno/a spesso è stato invitato a rispettare sé, i compagni e il personale scolastico. I docenti sono intervenuti per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli o per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Non si prende cura del materiale

proprio e altrui. Ha ricevuto richiami verbali e disciplinari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Non é più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Collaborazione efficace con psicologa referente dell'U.M.D. dell'ASL, con i referenti dei servizi sociali e con i terapisti dei centri riabilitativi. - La scuola, al fine di favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, ha previsto tra le figure organizzative e di coordinamento: due FFSS che si occupano degli 'Interventi e Servizi per gli studenti', in particolare per gli alunni diversamente abili; un referente d'Istituto per alunni con D.S.A; un referente d'Istituto per alunni con B.E.S.; un referente per il Bullismo. - Tutti gli alunni BES, compresi gli alunni H, risultano ben integrati nel gruppo dei pari. I PEI e i PDP, redatti da tutti i docenti dei vari Consigli di Classe sulla base di una rilevazione che viene svolta all'inizio dell'anno scolastico, sono verificati periodicamente anche nei GLHO (in ingresso, I e II quadrimestre). - La scuola, al fine di soddisfare i bisogni formativi degli studenti con BES, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Consorzio dei Servizi Sociali e con il CTS per attuare iniziative educative ad integrazione di quelle didattiche (affiancamento tecnico-specialistico, formazione del personale e progetti favorevoli l'inclusione). - La scuola attiva corsi di formazione per i docenti sulle tematiche BES. - I docenti nell'a.s. 2016/17 hanno partecipato a corsi di formazione sull'autismo e sugli strumenti compensativi. - Presenza di assistenti all'autonomia. - Nuovo PI.

Punti di debolezza

- La scuola deve potenziare gli strumenti compensativi ad uso personale per gli alunni con DSA e con disabilità'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Realizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi per il recupero e potenziamento, anche in riferimento agli alunni con BES. - Realizzazione di corsi per il recupero/potenziamento degli apprendimenti degli studenti in orario curricolare/extracurricolare. - Valorizzazione delle competenze artistiche, tecniche, musicali e motorie degli studenti tramite la partecipazione a progetti, gare e concorsi interni ed esterni alla scuola. - Presenza dell'indirizzo musicale che valorizza le peculiarità potenzialità in ambito musicali degli allievi. - Realizzazione di interventi personalizzati ed adattati in base alle difficoltà di apprendimento. - Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati nelle varie classi della scuola. - Attività di recupero in itinere; per gli alunni della classe che non presentino carenze formative significative sono state previste ulteriori attività di ripasso/ approfondimento oppure coinvolgimento con ruoli di tutoring per gli altri alunni. - Attività di recupero/potenziamento delle abilità strumentali di italiano, matematica e inglese e preparazione allo svolgimento test INVALSI Scuola Primaria e Secondaria I grado. - Attività di recupero/potenziamento attraverso i moduli dell'art.9 e PON

Punti di debolezza

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento talvolta sono quelli stranieri; nella maggior parte dei casi provengono da contesti familiari svantaggiati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Associazioni
Famiglie
Studenti
Docenti coordinatori di sezioni e classi
Rappresentanti dei genitori per alunni
BES
Consorzio servizi sociali AV3
Rappresentanti degli ENTI COMUNALI
Lioni e Teora

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è elaborato dai docenti curricolari, con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche. Individua strumenti, strategie e modalità di realizzazione, partendo dalla certificazione di disabilità e dal Profilo di funzionamento, per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti curricolari e di sostegno, genitori, terapisti, Funzioni Strumentali area Inclusione, psicologa, educatrice professionale, dirigente scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge i genitori in molte iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti. La loro collaborazione viene assicurata non solo tramite la partecipazione ai Consigli di interclasse e di classe, al Consiglio d'Istituto e alle assemblee di classe, ma in varie occasioni, vengono utilizzate e valorizzate le esperienze umane e professionali di quei genitori che intendono metterle a disposizione.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLHO |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|---|---|

| | |
|----------------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|----------------------|----------------------------|

| | |
|----------------------|---|
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |
|----------------------|---|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|---|--|

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|---|---|

| | |
|--|---|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|--|---|

| | |
|--|---------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
|--|---------------------------------|

| | |
|--|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
|--|---|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Corso di somministrazione farmaci con associazione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Il regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (DPR. 122 del 22 Giugno 2009) spinge le scuole ad analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in procedure condivise, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. Il Regolamento è stato, a sua volta, rivisto ed integrato alla luce del D.Lgs 62/2017, in riferimento alla L. 107/15. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. Principi La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe Cosa si valuta - Il processo di apprendimento; - Il rendimento scolastico; - Il comportamento. Come si valuta: 1) Valutazione diagnostica intesa come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento con: - osservazioni sistematiche e non; - prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta); - prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Quest'ultime, da concordare per classi parallele, si intendono come prove di verifica delle abilità e/o conoscenze possedute dall'alunno in cui le risposte possibili sono rigorosamente predefinite. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a corrispondenza. Nella loro formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: - usare un linguaggio preciso; - non complicare la formulazione di domande con forme negative (solo nella scuola primaria); - evitare di formulare item molto lunghi; - non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili. 2) Valutazione formativa Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, nell'eventualità di una riprogettazione, servono ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori le: □ osservazioni sistematiche e non; □ prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta); □ verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi concordate per classi parallele di Istituto; □ analisi della congruenza tra obiettivi e risultati; □ libere elaborazioni. 3) Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale) Essa fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni

mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Inoltre svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie. Il decreto legge 137 del 1° settembre 2008 ha riportato la valutazione espressa in decimi. I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono: a. La finalità formativa; b. La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità; c. La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio; d. La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti; e. Il rigore metodologico nelle procedure; f. La valenza informativa. In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per: - la valutazione in itinere; - la valutazione periodica e finale; - gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'INVALSI. 4) Compiti autentici/di realtà Progettazione di situazioni-problema da risolvere con le competenze sviluppate attraverso l'uso di conoscenze e abilità acquisite. Il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Le principali disposizioni sono le seguenti: • Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. • Prove INVALSI. Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese. • Le prove saranno computer-based. La

partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale. •

Esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Le prove scritte dell'esame sono tre: 1. italiano: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico; 2. matematica: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta; 3. lingua straniera: La prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode. Quando e come si valuta La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è periodica e annuale. Chi valuta Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali. La gamma dei voti va da 5 a 10, considerando il 5 l'indicatore di non sufficienza unico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il consiglio di interclasse non svolge ruoli valutativi dell'alunno. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa dal Consiglio di classe con valori da 10 a 4 con deliberazione assunta, ove necessaria, a maggioranza. Certificazione delle competenze Il documento di certificazione, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni,

rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale, Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

Scuola dell'infanzia Nella scuola dell'infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. Valutare l'alunno significa ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La valutazione si modula in tre fasi fondamentali: una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia; durante il percorso viene, poi, verificata l'adeguatezza delle proposte in modo da aggiustarle in relazione ai ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino, infine, viene presa in considerazione la qualità dei percorsi didattici per verificare gli esiti formativi. La scuola dell'infanzia, opera una valutazione nel corso del I e II quadrimestre per i bambini di 5 anni, attraverso un'osservazione del processo di apprendimento. Articolazione delle prove d'Istituto Le prove comuni per compiti di realtà, per classi parallele sono destinate a tutte le classi della Scuola, primaria e secondaria di primo grado per verificare i livelli di competenza acquisiti, da eseguire in entrata verifiche intermedie, verifiche finali da concordare per classi parallele. I docenti predispongono prove per classi parallele, al fine di monitorare e garantire il conseguimento degli obiettivi, l'unitarietà e omogeneità degli apprendimenti e le indicazioni sull'efficacia del lavoro didattico svolto. Comunicazione dei risultati agli interessati: Per quanto riguarda la valutazione delle varie tipologie di prova, gli insegnanti si attengono ai criteri concordati, in funzione delle differenti tipologie di prove facendo riferimento agli "indicatori di valutazione" che saranno pubblicati sul sito della scuola. Le prove di Istituto costituiscono, nel quadro dell'attività didattica, un momento molto importante in ordine all'attuazione del P.T.O.F. La tabulazione dei dati relativi alle prove di Istituto sarà pubblicata con statistiche e percentuali, sul sito della scuola, in forma aggregata.

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica, rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato e dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo alunno. Compilazione delle griglie di correzione predisposte per la raccolta dei dati Al fine di effettuare il "monitoraggio" della valutazione d'Istituto si consegnano le griglie riassuntive per la Valutazione, al docente con incarico di funzione strumentale per l'Area 5. Nella valutazione quadrimestrale, vengono considerati i seguenti aspetti: • livello di acquisizione delle conoscenze; • livello di competenza conseguito; • miglioramento rispetto al livello di partenza; • grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune; • qualità del lavoro scolastico, rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità, rispetto delle consegne; • motivazione e atteggiamento nei confronti dello studio; • partecipazione alla vita scolastica ed ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. I docenti valutano la situazione di partenza dell'alunno, abilità e conoscenze acquisite nelle singole materie. In seguito, individuano gli interventi didattici di recupero - consolidamento - potenziamento necessari per una successiva evoluzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel contesto dell'"apprendere ad apprendere", l'orientamento, in sinergia con l'azione delle famiglie e della società, riveste una duplice funzione: "informativa", in quanto dà all'alunno gli strumenti di conoscenza che gli permettono di comprendere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità; "formativa", in quanto offre occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni e lo rende man mano consapevole della propria identità, di fronte ad un contesto sociale in evoluzione, in cui operare scelte nell'immediato e per il futuro. L'orientamento scolastico - formativo è inteso nella sua dinamicità come parte integrante del processo di maturazione della personalità del ragazzo. Il progetto sarà concepito come un processo globale formativo ed unitario in quanto stimolerà nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta dapprima scolastica e poi lavorativa. Quindi l'Orientamento non sarà inteso come l'aiuto esterno di chi conoscendo o credendo di conoscere l'alunno gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica quanto piuttosto un processo mediante cui il discente arriva gradualmente all'auto- orientamento, ossia a poter scegliere da solo. Quindi le diverse attività avranno un duplice scopo: - Stimolare la conoscenza di se stessi; - Fornire informazioni sulla realtà esterna, scolastica e professionale.

L'orientamento, pertanto, sin dai primi anni del percorso formativo dell'alunno, si colloca come strategia educativa volta a: - contrastare gli insuccessi scolastici e l'abbandono; - progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese; - formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. **OBIETTIVI** • Far conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica italiana. • Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti. • Riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale. • Stimolare le capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socio- ambientali e lavorativi. **PERCORSI** 1. Orientamento per la conoscenza di sé: analisi e sviluppo delle proprie competenze, motivazioni, interessi, modalità relazionali e cognitive. 2. Orientamento per leggere la realtà: creare e costruire relazioni positive tra sé e la realtà circostante. 3. Orientamento per relazionarsi: costruire legami positivi con percorsi con cui man mano si entrerà in relazione. 4. Orientamento per costruire: sviluppare le proprie abilità progettuali e decisionali gestendo in maniera efficace le opportunità e le informazioni a propria disposizione. **ORIENTAMENTO Scolastico Professionale** Formazione con docenti della scuola con docenti della scuola attività di laboratorio coinvolgimento sistematico dei genitori attività culturali extrascolastiche incontro con esperti progetti interni inerenti all'offerta formativa condivisione di progetti con scuole sec. secondo grado progetti in rete progettare e concretizzare sul territorio una rete di relazioni finalizzate ad un percorso di formazione dei ragazzi eventuale incontro con esperti del centro per l'impiego visite alle scuole secondarie superiori autovalutazione somministrazione dei test attitudinali 3.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni **VERIFICA E VALUTAZIONE** Il regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (DPR. 122 del 22 Giugno 2009) spinge le scuole ad analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in procedure condivise, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. Il Regolamento è stato, a sua volta, rivisto ed integrato alla luce del D.Lgs 62/2017, in riferimento alla L. 107/15. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I

docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. Principi La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe Cosa si valuta - Il processo di apprendimento; - Il rendimento scolastico; - Il comportamento. Come si valuta: 1) Valutazione diagnostica intesa come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento con: - osservazioni sistematiche e non; - prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta); - prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Quest'ultime, da concordare per classi parallele, si intendono come prove di verifica delle abilità e/o conoscenze possedute dall'alunno in cui le risposte possibili sono rigorosamente predefinite. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a corrispondenza. Nella loro formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: - usare un linguaggio preciso; - non complicare la formulazione di domande con forme negative (solo nella scuola primaria); - evitare di formulare item molto lunghi; - non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili. 2) Valutazione formativa Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, nell'eventualità di una riprogettazione, servono ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori le: □ osservazioni sistematiche e non; □ prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta); □ verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi concordate per classi parallele di Istituto; □ analisi della congruenza tra obiettivi e risultati; □ libere elaborazioni. 3) Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale) Essa fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Inoltre svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie. Il decreto legge 137 del 1° settembre 2008 ha riportato la valutazione espressa in decimi. I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono: a. La finalità formativa; b. La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità; c. La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio; d. La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti; e. Il rigore metodologico nelle procedure; f. La valenza informativa. In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per: - la valutazione in itinere; - la valutazione periodica e finale; - gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'INVALSI. 4) Compiti autentici/di realtà Progettazione di situazioni-problema da risolvere con le competenze sviluppate attraverso l'uso di conoscenze e abilità acquisite. Il decreto legislativo n.

62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Le principali disposizioni sono le seguenti:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Prove INVALSI. Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese.
- Le prove saranno computer-based. La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.
- Esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none">• Collaborare con il Dirigente Scolastico per la cura degli aspetti organizzativi generali e sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di tutti gli atti amministrativi e contabili;• Dirigere l'Istituto durante i periodi di assenza del Dirigente per ferie, assenza per malattia, aspettative;• Coordinare le attività delle sezioni associate e dei plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con l'altro Collaboratore e i Responsabili di plesso e con delega a coordinare i Consigli di classe, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente;• Verbalizzare le riunioni collegiali (Sezione Scuola primaria);• Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con i Responsabili di plesso/succursale, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di | 2 |
|----------------------|--|---|



funzionamento dell'attività; • Curare la rielaborazione e del riadattamento dei documenti della scuola (regolamento d'istituto, carta dei servizi, Statuto delle studentesse e degli studenti, ecc. . . .); • Predisporre l'orario di lezione della scuola primaria e successive modifiche e/o riadattamenti, anche in riferimento a manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, iniziative e attività; • Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi (scuola primaria); • Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola Secondaria di primo grado di (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne; • Diffondere e custodire circolari interne, controllare le disposizioni di servizio, controllare e custodire i sussidi didattici (attività da concordare con il DSGA); • Coordinare e promuovere l'utilizzo strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni); • Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali; • Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA); • Coordinare i



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>rapporti con gli enti locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio; • Coordinare i rapporti scuola - famiglia.</p> | |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <ul style="list-style-type: none">• Gestisce il Piano dell'Offerta Formativa coordinando le iniziative decise in Collegio.• Prepara i lavori per il Collegio Docenti unitario e assolve alle deleghe del Collegio stesso.• Facilita la comunicazione tra i vari plessi e la sede centrale e Definisce le modalità di comunicazione tra scuola, famiglia e territorio.• Elabora e propone soluzioni a problematiche didattiche/organizzative/gestionali In casi eccezionali le riunioni di staff sono allargate ai referenti di commissione, ai responsabili dei progetti su temi di carattere più generale. | <p>9</p> |
| <p>Funzione strumentale</p> | <p>AREA 1 - GESTIONE E VERIFICA DEL POF E DEI PROGETTI. Coordinamento della Commissione gestione e verifica del POFT e dei progetti □ Coordinamento e verifica delle attività del POF-T e della progettazione curricolare; □ Elaborazione/revisione del PTOF in collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali di tutte le altre aree □ Aggiornamento della Carta dei Servizi e dei Regolamenti. □ Revisionare/riadattare il POF-T e i vari documenti della scuola per l'anno scolastico 2018/2019; □ Coordinamento delle attività del POF-T e del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV; □ Progettazione e coordinamento delle attività per</p> | <p>5</p> |



l'elaborazione del POF triennale (Legge 107/2015); □ Consulenza ai docenti per la elaborazione dei progetti; □ Coordinamento riunioni commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti, su richiesta del DS; □ Socializzare all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica i documenti della scuola; □ Coordinare il lavoro di revisione dei curricula per la riscrittura del curriculum verticale d'istituto, studiare gli aspetti innovativi della normativa in atto, curare la ricerca di "buone pratiche" di altre realtà e avanzare conseguenti proposte; □ Coordinare la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna. AREA 2 - CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO •

Coordinamento con la commissione continuità educativa e orientamento scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado; □

Coordinamento delle iniziative finalizzate alle scelte scolastiche (Orientamento) □

Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria □

Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado □

Monitoraggio dei percorsi individuali in ogni ordine di scuola □

Monitoraggio esiti in uscita □

Coordinamento delle attività di orientamento □

Rapporti e continuità con le scuole secondarie di 2° grado e con le agenzie formative □

Coordinamento delle



iniziative progettuali (in collaborazione con la FS 1) comuni con la scuola primaria e la scuola secondaria □ Coordinamento figure ed attività (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado); □ Coordinamento ed iniziative di orientamento; reti di scuole; rapporti con le istituzioni scolastiche; □ Produzione di prove e di verifiche di classi ponte. AREA 3 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI □ Accoglienza nuovi docenti; □ Predisposizione piano di aggiornamento docenti; □ Fungere da supporto didattico al lavoro dei referenti e coordinatori; □ Accertare i bisogni formativi dei docenti (principali strumenti di rilevazione della professionalità e dei bisogni); □ Elaborare una mappa delle professionalità e predisporre una ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio (risorse nel territorio: soggetti che offrono formazione, reti di scuole, centri risorse); □ Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale). □ Far conoscere la scuola, le sue risorse, i suoi problemi; □ Favorire il rapporto fra i docenti e con il territorio; □ Offrire sostegno e consulenza. □ Raccogliere i materiali didattici e organizzarli; □ Promuovere la costruzione di curricula e di unità di apprendimento comuni; □ Potenziare la costituzione di protocolli di osservazione e far circolare i prodotti. □ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie; □ Cura del sito web e di una pagina Facebook istituzionale; □ Programmazione integrata Scuola -



Territorio (rapporti con enti, associazioni, soggetti privati e scambi culturali, ecc.); □ Favorire la diffusione della cultura della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra le scuole; □ Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche (consulenza tecnica e didattica sull'uso dei prodotti multimediali - uso delle LIM per la didattica - giornalino scolastico anche on line, sito della scuola, consulenza ai docenti per l'utilizzo delle reti e del registro elettronico); □ Contribuire a potenziare l'uso della biblioteca da parte degli alunni e degli insegnanti (biblioteca di classe e d'istituto - biblioteca innovativa - forum di discussioni e incontri tematici). AREA 4 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI □ Coordinamento delle attività di programmazione per il sostegno, recupero ed integrazione degli alunni con BES (diversabili, stranieri, svantaggiati); □ Rilevazione di tutti i BES e gestione dei documenti relativi agli alunni DA, DSA e BES (PEI, PDP, etc); □ Promozione di azioni di consolidamento, potenziamento e promozione delle eccellenze; □ Accoglienza alunni; □ Obbligo formativo, rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativo; □ Coordinamento dei rapporti con le famiglie degli alunni con BES; □ Coordinamento delle attività che garantiscono il servizio integrato alla persona (rapporti con Istituzioni, Enti, Associazioni, ASL); □ Referente progetti europei (Comenius,



| | | |
|-------------------------|--|-----------|
| | <p>Erasmus, etc); □ Coordinamento ed organizzazione delle attività di Educazione Interculturale; □ Organizzazione di scambi e gemellaggi con altre istituzioni scolastiche (italiane ed estere); □ Rapporti con Enti esterni, con l'Agenzia nazionale LLP, con i partners; □ Integrazione alunni stranieri, monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri. □ Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. □ Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; □ Monitoraggio dei percorsi individuali in ogni ordine di scuola; □ Coordinamento delle attività di orientamento; □ Rapporti e continuità con le scuole secondarie di 2° grado e con le agenzie formative; □ Propone il Piano annuale per l'inclusione (PAI) □ Propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel PAI □ Delega alla presidenza dei gruppi GLHI e GLHO e GLI AREA 5 – AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – RETE – E-LEARNING Autovalutazione d'Istituto: RAV e PdM; □ Rapporti con INDIRE; □ Cura della valutazione INVALSI; □ Coordinamento attività del nucleo di autovalutazione; □ Monitoraggi MIUR, USR.</p> | |
| <p>Capodipartimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Definisce gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione • Sceglie i libri di testo e dei materiali didattici • Sceglie la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di | <p>12</p> |



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>verifiche comuni • Confronta le diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina • Propone innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento • Promuove le proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale • Promuove la sperimentazione di metodologie didattiche plurime.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>• Coordinare le attività delle sezioni associate e dei plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con il Collaboratore vicario; • Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con le Funzioni Strumentali per aspetti generali di funzionamento dell'attività; • Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi; • Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, auditorium, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne; • Diffondere e custodire circolari interne, controllare le disposizioni di servizio, controllare e custodire i sussidi didattici (attività da concordare con il DSGA); • Coordinare e promuovere l'utilizzo strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni); • Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali;</p> | 3 |



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy, d'intesa con il DSGA; • Coordinare i rapporti con gli enti locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio. | |
| Responsabile di laboratorio | <ul style="list-style-type: none"> • Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, auditorium, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali; • Coordinare e promuovere l'utilizzo strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni). | 3 |
| Animatore digitale | Organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | Potenziamento di Italiano e Matematica. Impiegato in attività di: | 2 |



| | | |
|---|---|------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Potenziamento del linguaggio espressivo ed artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 1 |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Potenziamento di Italiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 1 |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Potenziamento di Matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi. |
| Ufficio protocollo | Addetti alla custodia e alla registrazione del materiale. |



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico
www.portaleargo.it ; www.iclioni.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ I.C. " CRISCUOLI" DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV), CAPOFILA DELLA RETE "ALTA IRPINIA"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:

La rete neo-costituita, comprende scuole dell'Alta Irpinia che rappresentano i tre gradi d'istruzione e si propone di avviare una collaborazione virtuosa, da rafforzare nel tempo, per affrontare insieme le criticità comuni emerse dai rapporti di autovalutazione e valorizzare il curricolo locale nella convinzione che ogni comunità ha propri valori sociali e culturali che ne esprimono l'identità e che aspira a condividere globalmente con altre comunità.



Obiettivo prioritario della rete di scuole è realizzare attività nell'ambito del piano di miglioramento sulla base dei punti critici emersi nei rispettivi RAV delle scuole partecipanti e degli obiettivi di processo previsti.

❖ **"P:S: MANCINI" DI ARIANO IRPINO, CAPOFILA DELLA RETE "IRPINIARETE"**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

❖ **CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |



❖ CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

Il Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpini, con sede in Lioni, è una realtà significativa operante nel sociale sul territorio. Da anni collabora con il nostro Istituto mettendo a disposizione le sue professionalità a supporto di azioni didattiche inclusive.

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI LIONI (AV)

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:



Dal 2013 l'ISIS "Vanvitelli" è stato designato Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) per le Scuole dell'Alta Irpinia e, pertanto, partecipa al potenziamento delle iniziative di intervento a favore degli studenti con BES collaborando con il Centro Territoriali di Supporto (CTS) di Solofra istituito dall'USR in accordo con il MIUR.

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO E SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI.**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica ha stipulato convenzioni con le Università di Salerno e di Napoli per consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto per i docenti.

❖ **ASSCIAZIONE "MAD. ORA" FAMIGLIA E MINORI ONLUS (CAPOFILA).**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |



❖ ASSOCIAZIONE "MAD. ORA" FAMIGLIA E MINORI ONLUS (CAPOFILA).

| | |
|--|------------------------|
| Soggetti Coinvolti | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

Questa associazione è impegnata nella promozione di iniziative di solidarietà sociale con particolare attenzione alla Famiglia, ai minori e alle Donne. In particolare si propone come utile punto di riferimento per affrontare il superamento del disagio e del malessere nel rispetto di una partecipazione attiva e consapevole, nonché la difesa e l'assistenza dei cittadini più deboli, troppo spesso soli e vessati da una burocrazia distante e fine a se stessa.

"Mad. Ora" opera considerando la persona come soggetto attivo che può trovare nell'ascolto competente, informazioni, possibilità di confronto, risposte utili per far fronte ai propri bisogni, ampliando le proprie possibilità di scelta. La famiglia, in tutte le sue forme, è considerata come una "risorsa" da sostenere e valorizzare nelle sue capacità relazionali, educative e di cura responsabile.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ STRATEGIE DIDATTICHE E COMUNICATIVE PER MIGLIORARE IL CLIMA CLASSE E LA RELAZIONALITÀ CON ALUNNI E GENITORI. LE RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI.

Questa attività di formazione si propone di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di approfondimento degli allievi, di avviare una riflessione ed un confronto tra i percorsi didattici e progettuali delle diverse scuole dell'ambito. I contenuti proposti favoriranno l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito gestione dei percorsi e delle relazioni formative.



| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEO-ASSUNTI E PER I DOCENTI CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO. ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'A.S.2019-2020.

Negli ultimi anni scolastici il modello di formazione per i docenti neo-assunti ha subito un profondo cambiamento, in relazione a quanto previsto dal D.M.850/2015. Il percorso si è meglio articolato nelle sue diverse fasi: incontri in presenza, laboratori formativi, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma online, connessione con il periodo di prova. Determinante è risultato il ruolo del docente tutor, che affianca il docente nel percorso del primo anno con compiti di supervisione professionale. Significative, inoltre, appaiono le attività che i neo-assunti devono compiere sulla piattaforma INDIRE, come l'elaborazione di un proprio bilancio di competenze e la costruzione di un portfolio di documentazione e riflessione sull'attività didattica. Molto positiva si è rivelata la possibilità del visiting (cioè di sostituire parte dei laboratori in presenza, con la visita "guidata" ad istituti

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche |



| | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|----------------------------------|---------------------------------------|

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA.**

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica. La suddetta somministrazione permette dunque agli alunni che presentano tale necessità di fruire del diritto allo studio, che altrimenti non potrebbe essere garantito in quanto potrebbe comportare conseguenze più o meno gravi per la salute degli interessati. Data l'importanza della questione, l'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni e la Pubblica Assistenza "N. Ruggiero e F. Della Sala" di Lioni organizzano un corso di formazione del personale scolastico sulla somministrazione dei farmaci agli alunni in orario scolastico.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti, genitori e personale ATA dell'Istituto. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **NUOVA NORMATIVA E DIDATTICA INCLUSIVA.**

In un'ottica di massima condivisione delle opportunità formative messe in essere tra le varie scuole dell'Ambito AV003, è stato predisposto un modulo formativo specifico, rivolto in particolare (ma non solo) ai docenti di sostegno dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria). Sarà articolato in due incontri, secondo il seguente programma: 1) L'intervento educativo a favore degli alunni diversamente abili. 2) La didattica inclusiva: elementi essenziali.

| | |
|---|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|---|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ TECNOLOGIE COMPENSATIVE E STRATEGIE PER L'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE.

Il corso di formazione è disposto in attuazione del piano di formazione progetto Decreto 5 dicembre 2017, n.1352, fondi per l'acquisto di sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ FLIPPED CLASSROOM.

Con la classe capovolta si intende una modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alla tradizionali modalità.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ AGGIORNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

L'obiettivo è quello di realizzare nuove strategie educative nell'attività di movimento tramite la strutturazione di momenti didattici da effettuare in palestra per gli allievi delle cinque classi della Scuola Primaria.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Per ATTIVITÀ DI FORMAZIONE si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova

nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti



particolari incarichi,

anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento

nonché dalla Legge n° 107/2015, necessitano di percorsi di formazione. Le attività

di aggiornamento vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento

relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Il Decreto M.I.U.R. prot. n° 0035 del 07/01/2016 contiene le indicazioni e orientamenti per la

definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il M.I.U.R. mette annualmente a disposizione delle scuole

risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione

nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e

metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;

l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento



delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze

logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto dall' art. 62 co. 5 C.C.N.L. 2007 , gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque

giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero

dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi

gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata

dal Dirigente Scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine

del corso da parte del corsista alla Segreteria dell'Istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad

attività di formazione esterna all'Istituzione Scolastica devono impegnarsi a riferire in merito alle

attività seguite nel successivo Collegio dei Docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio

condiviso. Particolare attenzione e sostegno viene riservata alle diverse attività di



autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli

insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche

gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e

didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla

collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento è rivolta anche al

personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

Si propongono i seguenti criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:

a) fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di

precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un

numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni partecipano gli insegnanti che

garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a



partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa

stessa;

b) con riferimento a quanto stabilisce il C.C.N.L. Comparto scuola, qualora dovessero mancare

le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti sono chiamati in servizio;

c) la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano

annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta ai docenti di

una o più discipline e si intende obbligatoria per i docenti di quella o di quelle discipline

all'interno del Dipartimento disciplinare di riferimento.

E' compito della Funzione Strumentale preposta organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

□ dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di

rilevazione;

□ dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del



territorio;

□ delle esigenze dell'Istituzione Scolastica stessa;

□ delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

□ arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo

di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (sapere essenziali, curricula

disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso

di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti

formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di

insegnamento;

□ attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli

insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi



anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca

metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo

professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Alla luce della Nota M.I.U.R. n° 0002915 del 15/09/2016 (avente ad oggetto "Prime indicazioni per

la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico" per l'a.s. 2016/2017),

del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019" introdotto dal M.I.U.R. il 3 ottobre scorso (che

indica le seguenti priorità per la formazione nel triennio 2016-2019) nonché soprattutto del R.A.V. e

del P.d.M. dell'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni , si propongono le seguenti tematiche per il Piano di

formazione dei docenti, indicate in ordine di priorità:

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
2. Valutazione e miglioramento;
3. Inclusione e disabilità;
4. Autonomia organizzativa e didattica;



5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

6. Sicurezza;

7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal M.I.U.R., dall'U.S.R.,

da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Il tutto al fine di:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A.;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive M.I.U.R. in merito ad aggiornamento e formazione.

Gli obiettivi di tale attività formativa sono:

a) formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni

di pericolo;



b) sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di

specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

c) formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore

efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, D.S.A./B.E.S.,

metodologie dei linguaggi espressivi.

Nel presente anno scolastico è stato predisposto un questionario online finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, per individuare le loro reali esigenze sul piano della formazione con lo scopo di organizzare appositi corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze emerse; la rilevazione dei bisogni formativi è stata quindi indirizzata all'individuazione di argomenti che suscitassero maggior interesse all'interno del corpo docente, in vista dell'organizzazione del Piano di Formazione di Istituto, contestualmente al prossimo aggiornamento del P.O.F.-T.

Modalità e tempistica

Come strumento di rilevazione è stato somministrato un questionario in modalità online, da compilare entro il 13/12/2019. Dall'analisi dei dati, risulta che solo 61 su 119 docenti in servizio hanno inviato il questionario compilato.

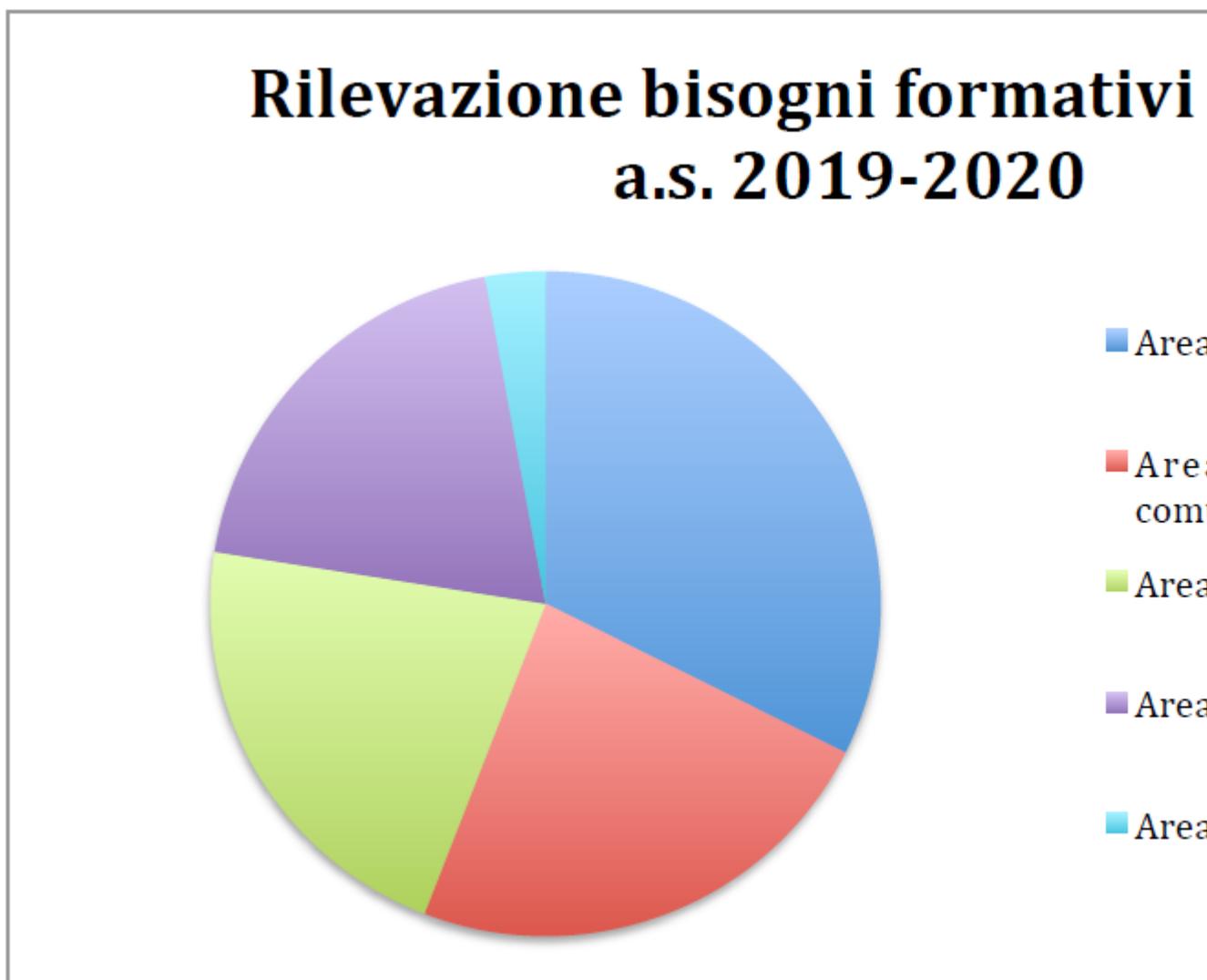
Risultati

Individuazione delle priorità formative

Dall'analisi dei risultati si rileva che l'area di aggiornamento cui sono maggiormente indirizzate le esigenze di formazione dei docenti è quella relativa alla metodologia



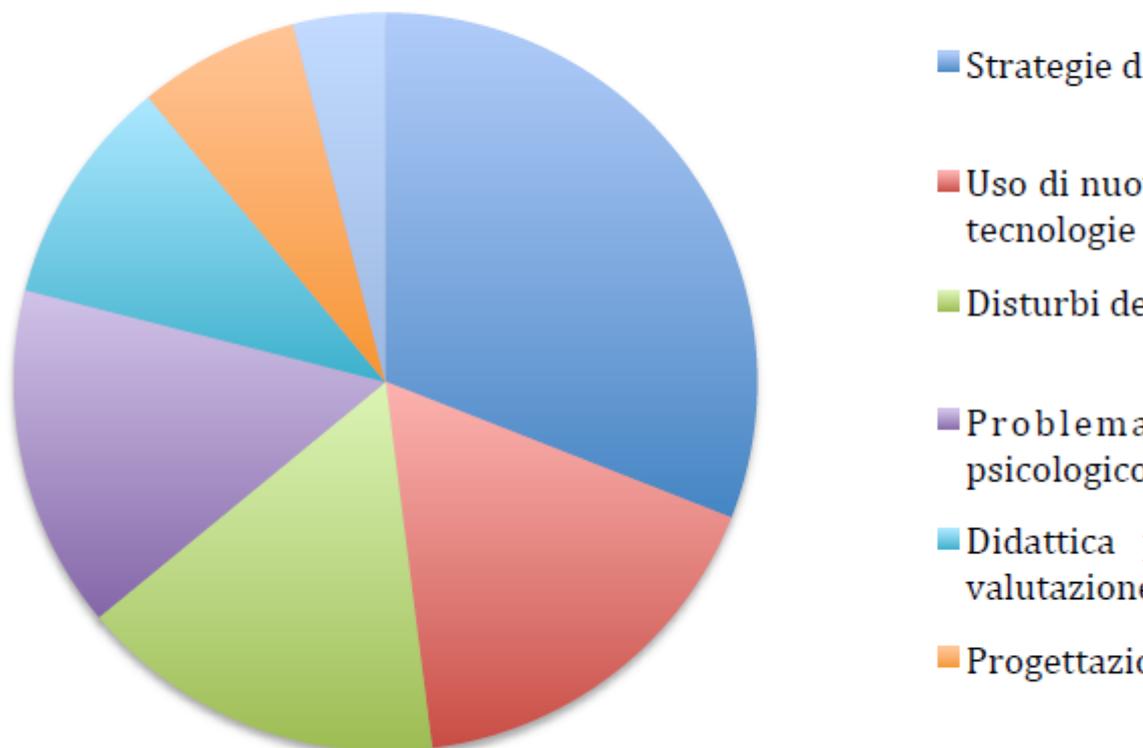
didattica (33 - 54,1%); a seguire troviamo l'area *relazionale e della comunicazione* (24 - 39,3%), l'area *informatica e delle TIC* (22 - 36,1%), l'area *psicopedagogica* (20 - 32,8%) ed infine l'area della *sicurezza* (3 - 4,9%).



Nella prima area (Metodologia didattica), in particolare, il maggior numero di richieste riguarda *“Strategie didattiche innovative”*, *“Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie”* e *“Disturbi dell'apprendimento”*. Ciò rappresenta un segnale di come i bisogni formativi dei docenti siano rivolti verso la ricerca di una nuova forma didattica che possa risultare più idonea a favorire il successo dell'attività di insegnamento-apprendimento.



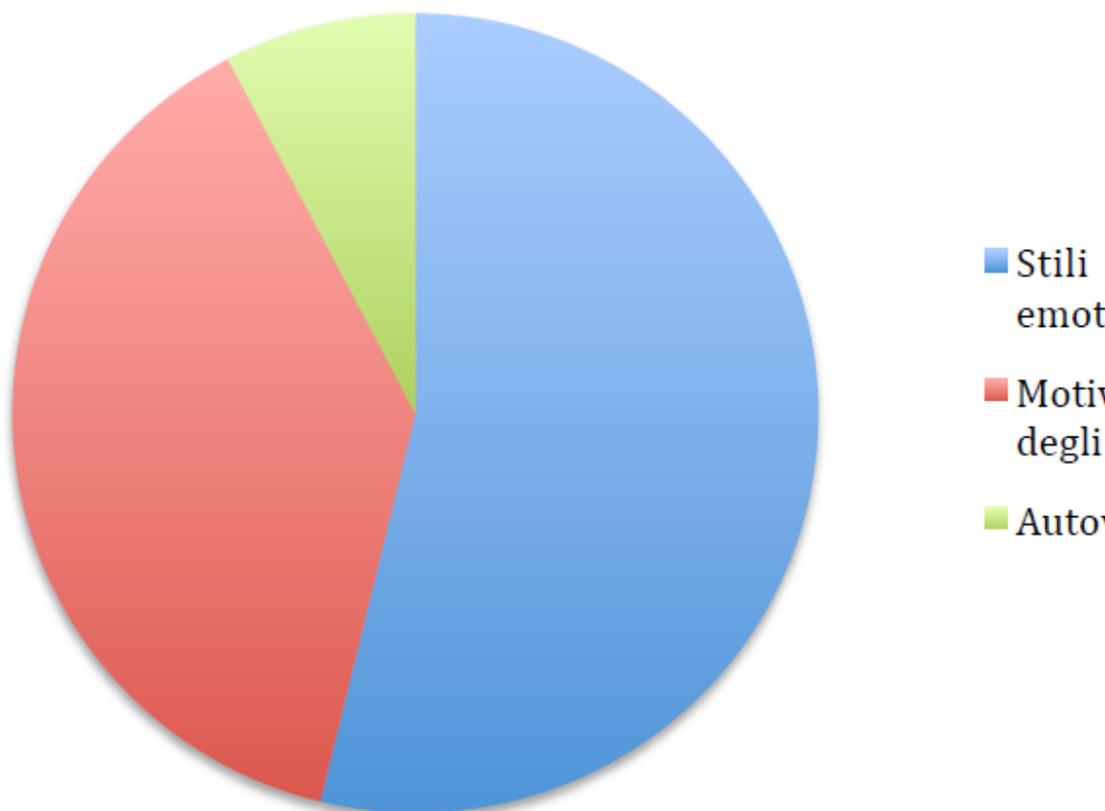
Sez. 1 - Area Metodologie didattiche



Per quanto riguarda la seconda area (Area psicopedagogica) la tematica di maggior interesse risulta essere quella concernente gli "Stili cognitivi ed intelligenza emotiva", seguita da "Motivazione e autovalutazione degli studenti" e da "Autovalutazione dell'insegnante".



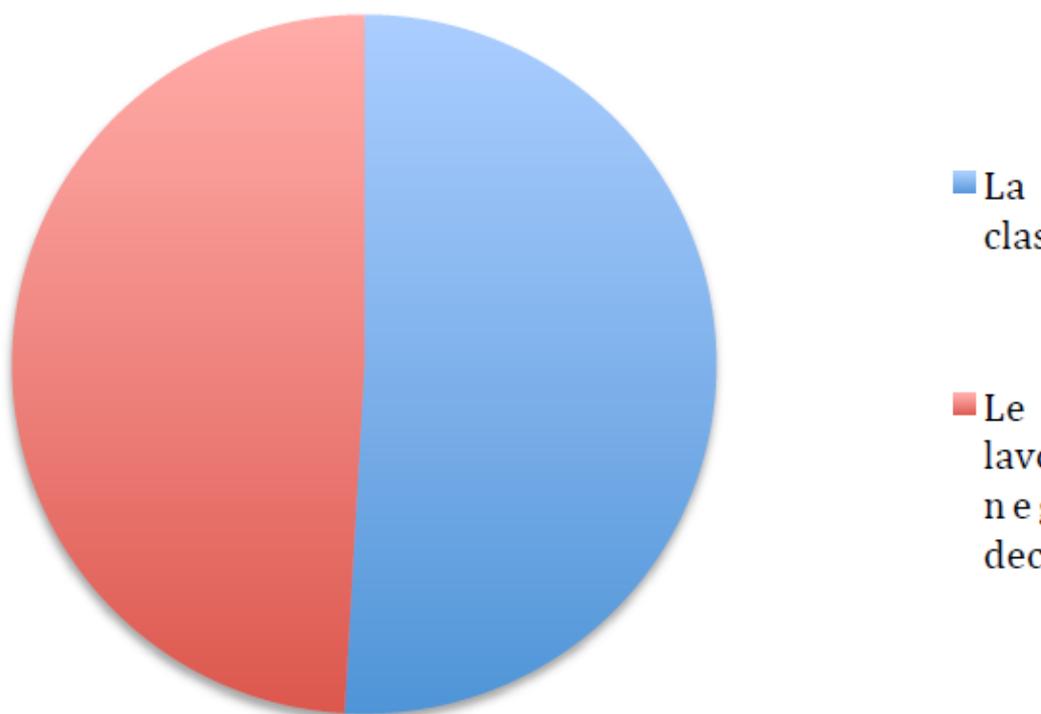
Sez. 2 - Area psicopedagogica



Per quanto riguarda la terza area (Relazionale e della comunicazione)(Area relazionale e della comunicazione) l'opzione "La comunicazione didattica in classe" è lievemente superiore per numero di risposte rispetto a "Le dinamiche dei gruppi di lavoro".



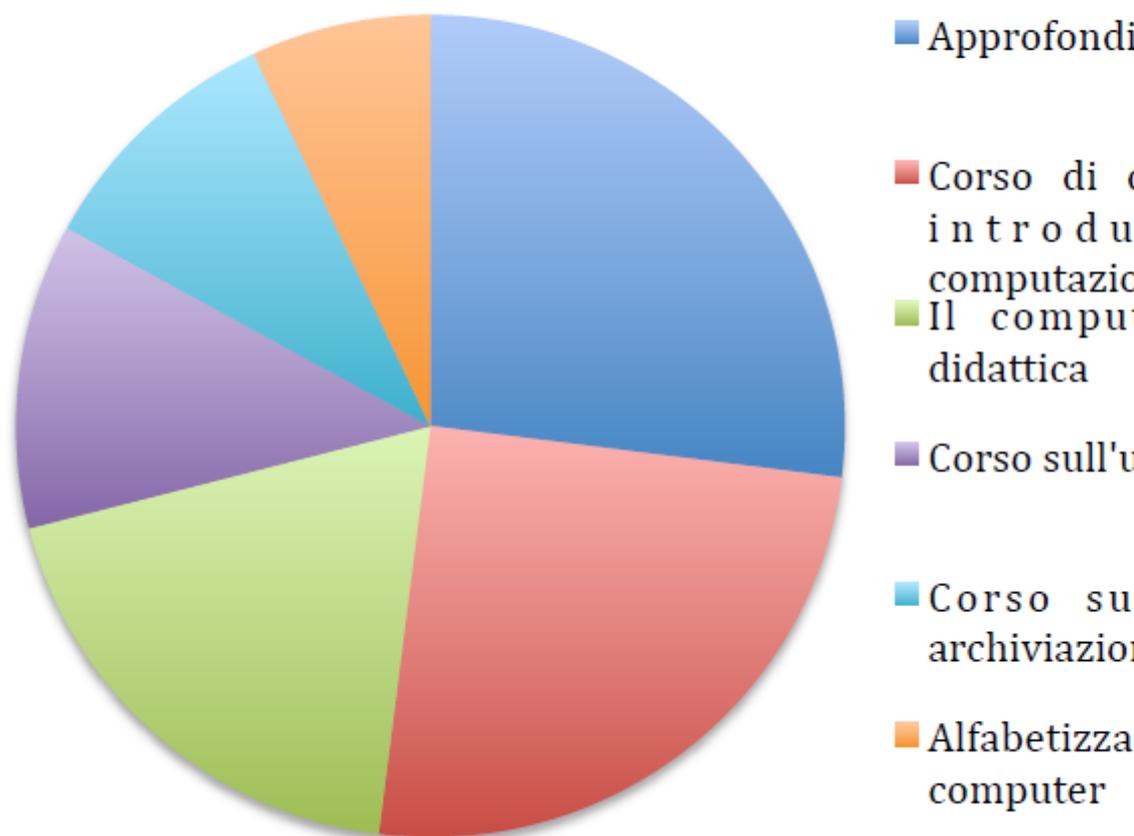
Sez. 3 - Area relazionale e comunicazione



Nella quarta area (Informatica e TIC) hanno avuto il maggior numero di preferenze le seguenti tematiche: "Approfondimento all'uso della LIM" e "Corso di didattica dell'informatica e introduzione al pensiero computazionale - Coding".



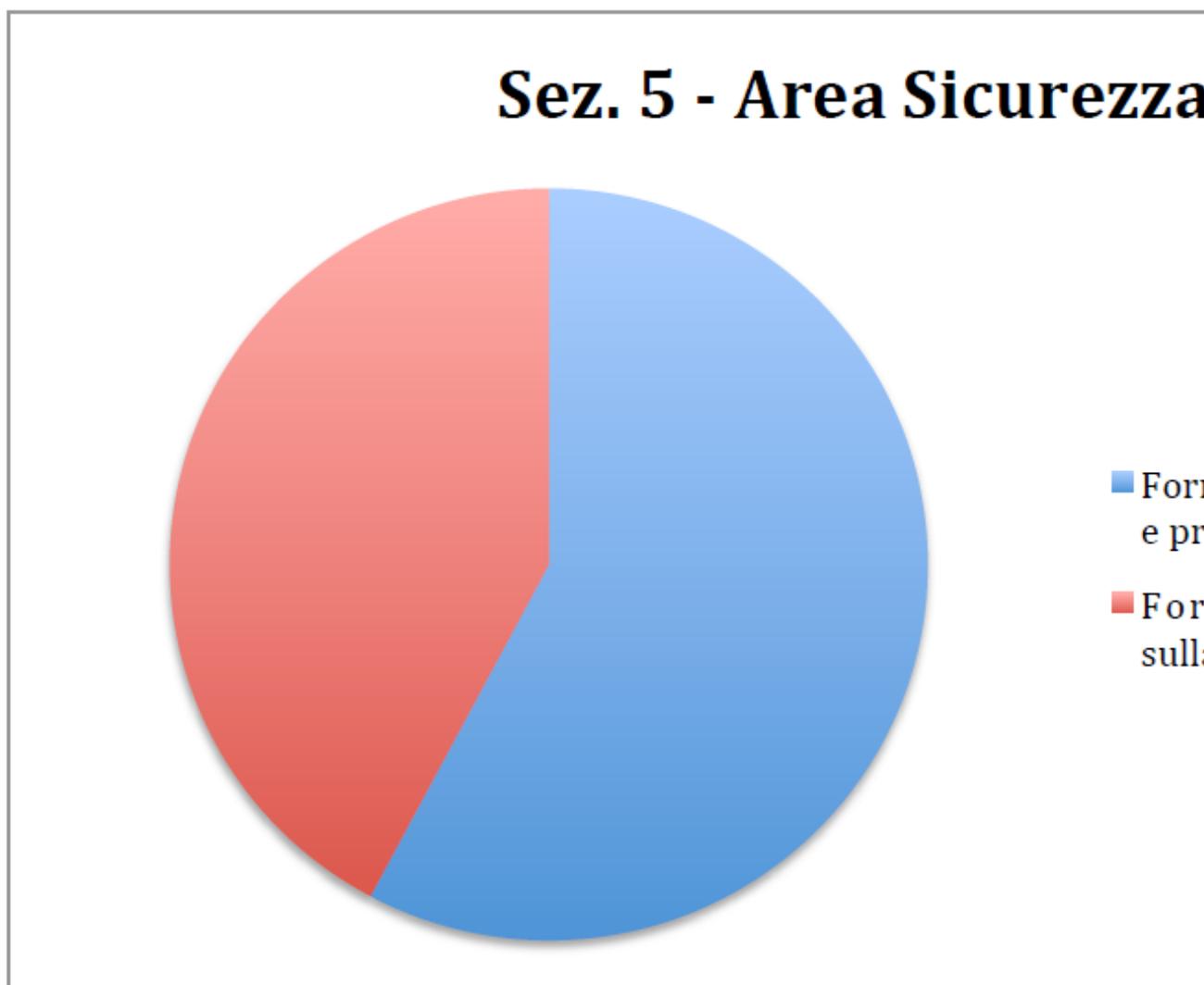
Sez. 4 - Area Informatica e



Infine l'ambito "Sicurezza" vede una netta predominanza di interesse per la "Formazione sul pronto intervento e primo soccorso" rispetto alla più generica "Formazione/informazione sulla sicurezza".



Sez. 5 - Area Sicurezza



Modalità di aggiornamento

Il 57,4% dei docenti che hanno risposto al questionario dichiara di preferire che la formazione sia prevista all'inizio dell'anno scolastico (nei mesi di settembre-ottobre); il 16,4% preferirebbe seguire corsi di aggiornamento durante il primo quadrimestre, mentre il 26,2% ha optato per il secondo quadrimestre.

La maggioranza dei docenti coinvolti ritiene che l'impostazione di un eventuale corso di aggiornamento debba essere rispettivamente "pratico - applicativa" (una minima parte dedicata ad attività teoriche ed il resto ad attività di gruppo, applicazione e verifica di tecniche proposte) per il 34,4% o "teorico - pratica" (con almeno la metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti) per il 29,5%.

Il 73,8% degli intervistati preferisce che l'orario dei corsi sia distribuito in più



settimane e il 57,4% preferirebbe che la valutazione/verifica del corso venga effettuata mediante questionari.

Infine il 77% dei docenti ritiene maggiormente valida come modalità di documentazione delle esperienze realizzate nei corsi l'elaborazione di una sintesi dei lavori prodotti dai diversi gruppi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO FORMAZIONE ASSENZA NEXT ARGO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO/PREVIDENZIALE E PRESCRIZIONE CONTRIBUTIVA INPS/PASSWEB

| | |
|---|-------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
|---|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SEGRETERIA DIGITALE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola